

Roma, 21 Settembre 2020

Prot. D20/8042

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL PRESIDENTE

Premessi

- la Nota dell'ANAC del 17 gennaio 2016, che sancisce che i Fondi paritetici interprofessionali nazionali sono da considerarsi "organismi di diritto pubblico";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 febbraio 2016, n. 10, per la quale *"i Fondi sono tenuti ad applicare le procedure di aggiudicazione previste dal Codice dei contratti pubblici e sono vigilati dall'ANAC [...] quando selezionano soggetti prestatori di beni e servizi necessari per la loro organizzazione e per il loro funzionamento"*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato alle modifiche previste dalla Legge n. 58/2019 (di conversione del decreto Crescita) - "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito Codice);
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anti-corruzione (di seguito ANAC), di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 e con successiva Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge del 14 giugno 2019 n. 55, che prevedono espressamente, in particolare al paragrafo 4.1, che: *"l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3 comma 1, lett. gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità con l'articolo 36, comma 2, lett. a) del predetto Codice"*;

Considerato che

- è necessità del Fondo avere la massima consapevolezza del reale stato di efficienza della propria infrastruttura informatica e dei servizi attivi e che solo una attività di *audit* dell'infrastruttura e dei servizi medesimi è ritenuta essere il giusto approccio per individuare criticità e rimedi in modo analitico;
- è, pertanto, opportuno individuare un Operatore Economico, al quale affidare il servizio di svolgimento delle attività di *audit* dell'infrastruttura informatica e dei servizi attivi presso il Fondo;



- il preventivo trasmesso dalla "Fedam Technology S.r.l.", in data 16 Settembre 2020 (Prot. D20/8006) è per un importo complessivo massimo pari ad € 800,00 (ottocento/00) al netto di IVA al 22%;

Dato atto che

- ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lett. a) del Codice, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento per importi inferiori a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi, forniture, secondo le procedure semplificate di cui all'Art. 36 del Codice, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengano nel rispetto dei principi enunciati dall'Art. 30, comma 1 del Codice;
- allo scopo di contemperare i principi di efficienza ed efficacia con il principio di tempestività e con quello di economicità dell'azione amministrativa, è conveniente e vantaggioso per il Fondo procedere all'affidamento alla "Fedam Technology S.r.l." in considerazione del preventivo trasmesso (Prot. n. D20/8006), sulla base:
 - a) della congruità del costo del servizio offerto, rapportato alle esigenze prospettate dal Fondo;
 - b) dell'idoneità dell'Operatore Economico a fornire un servizio coerente con il livello qualitativo atteso;
 - c) del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;
- l'importo della fornitura, inferiore agli € 1.000,00 (mille/00), le motivazioni sopra esposte e la breve durata del servizio oggetto di affidamento consentono di derogare all'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione al paragrafo 3.7, e di esonerare l'Operatore economico dal prestare la cauzione definitiva;
- ai sensi dell'Art. 32, comma 2 del Codice, nel caso di affidamenti diretti (per importi inferiori a 40.000 euro), richiamato al punto 4.1.3 delle Linee Guida N. 4 dell'ANAC, *"la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

Ritenuto

conseguentemente, di dover attivare una procedura sotto soglia, nel rispetto delle suindicate disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e delle Linee Guida ANAC richiamate e, dunque, di dover provvedere nel merito, mediante affidamento diretto alla "Fedam Technology S.r.l." in



considerazione della presenza a valere sul bilancio del Fondo per l'annualità 2020 di adeguato impegno di spesa nel capitolo "Attività Di Gestione", sotto voce "AG2.2.3 – Apparecchiature elettroniche".

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di affidare alla "Fedam Technology S.r.l." (C.F./P.IVA: 0687421005), con sede in Via Fontanellato n. 49 – 00142 Roma (RM), il servizio di svolgimento delle attività di *audit* dell'infrastruttura informatica e dei servizi attivi presso il Fondo For.Te., per un importo complessivo massimo pari ad € 800,00 (ottocento/00), al netto di IVA;
2. di nominare il Direttore del Fondo, Eleonora Pisicchio, Responsabile Unico del Procedimento – R.U.P., preso atto dell'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'Art. 42 del Nuovo Codice dei contratti pubblici e del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché del Codice Etico adottati dal Fondo ed è, altresì, delegata alla firma del Contratto ovvero alla sottoscrizione del preventivo per accettazione;
3. di richiedere lo SMART CIG per la suddetta procedura;
4. che il R.U.P. procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'Art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e speciale, ove previsti, nonché all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e dei dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla disciplina di riferimento;
5. che il R.U.P. curerà tutti gli adempimenti relativi alla stipula del Contratto, ai sensi dell'Art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con esonero dal prestare la cauzione definitiva.

Il Presidente

Paolo Arena

